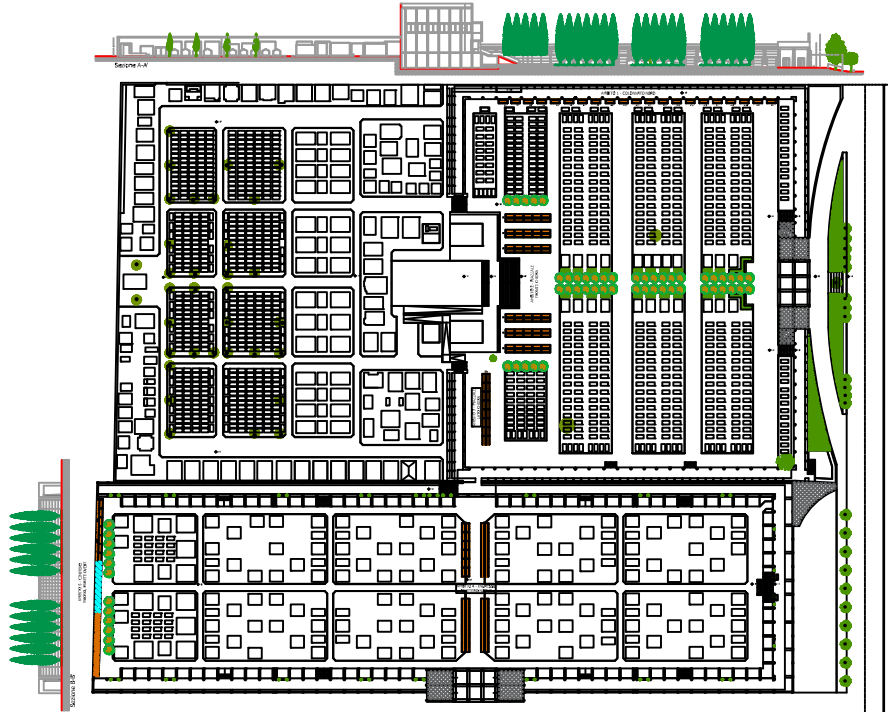




Città di Pompei

Città Metropolitana di Napoli



Realizzazione nuovi loculi, ossari e riqualificazione delle parti comuni del Cimitero comunale

STATO DEI LUOGHI	ELABORATO: RELAZIONE SULLE INTERFERENZE		
STATO DI PROGETTO			
STRUTTURE			
IMPIANTI			
CAPITOLATI - COMPUTI			
GEOLOGIA			
SICUREZZA			
ANTINCENDIO			
<input checked="" type="checkbox"/> RELAZIONE	DATA	SCALA	ELABORATO N°:
DICHIARAZIONI	dic. 2023	1:200	R15
VARIE			
<input type="checkbox"/> PROGETTO PRELIMINARE	<input type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO	<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO ESECUTIVO	

Il Progettista:
Ing. Gianluca Fimiani

Il Progettista esecutivo:
Arch. Pietro Buononato

Il R.U.P.:
Arch. Massimo Manfellotto

PREMESSA

Nella presente relazione sono illustrate le principali interferenze riscontrabili lungo i tracciati delle reti impiantistiche di progetto e le modalità di risoluzione previste. Sono altresì descritte le attività da porre in essere, in fase preventiva all'esecuzione degli scavi necessari per la posa in opera delle condotte di progetto.

1. ACQUISIZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI RELATIVE AI SOTTOSERVIZI DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO

Le interferenze riguardano più specificamente la rete elettrica che si estende per l'intera area di competenza del Cimitero (in riferimento ai cinque ambiti di suddivisione) per la quale è prevista la realizzazione di manufatti di maggiore ingombro (scavi di fondazione, etc.)

Ulteriori interferenze saranno desunte dai rilievi del dettaglio oltre che da quanto accertato nel corso dei sopralluoghi.

I principali sottoservizi, di competenza delle diverse reti tecnologiche a servizio dell'area del cimiteriale, sono i seguenti:

- RETI ELETTRICHE
- RETE IDRICA
- RETI FOGNARIE

2. INTERFERENZE CON I TRACCIATI IMPIANTISTICI DI PROGETTO E MODALITA' DI RISOLUZIONE

Le interferenze che si andranno ad individuare con gli altri sottoservizi renderanno - laddove necessario - una modifica "locale" del tracciato planimetrico o altimetrico delle condotte di progetto. Per la loro risoluzione, è previsto in ogni caso un maggiore sviluppo lineare delle canalizzazioni di progetto necessario proprio per "deviare" localmente il tracciato al fine evitare l'interferenza con altri manufatti. Qualora, in caso di attraversamento, si verifichi che la quota delle condotte di progetto interferisca altimetricamente con quella delle canalizzazioni e/o cavi delle altre reti di sottoservizi presenti, si prevede di modificare "localmente" la livelletta di progetto: in particolare, si prevede di "sovrappassare" i sottoservizi esistenti (ad es. nel caso di attraversamento con spechi fognari) o "sottopassare" i suddetti sottoservizi (ad es. nel caso di attraversamento con cavi elettrici o tubazioni idriche).

Viceversa, per i parallelismi e/o attraversamenti con i sottoservizi esistenti che non richiedono modifiche al tracciato plano-altimetrico delle condotte di progetto, si garantiscono il rispetto delle distanze minime previste da normativa, come di seguito illustrato:

- Norme CEI 11-17 (2006) - Parallelismi con reti elettriche: si è previsto il rispetto della distanza minima di 0.30 m tra le superfici affacciate delle tubazioni di progetto e quelle delle canalizzazioni elettriche presenti;
- Norme CEI 11-17 (2006) - Attraversamenti con reti elettriche: si è previsto che l'attraversamento risulti sempre di tipo "inferiore" con una distanza minima tra le superfici "affacciate" delle tubazioni di progetto e quelle delle canalizzazioni presenti pari a 0.50 m.

3. ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLE OPERAZIONI DI SCAVO ED **ACCORGIMENTI DA ADOTTARE IN FASE DI ESECUZIONE**

Secondo quanto riportato nel CSA, in fase propedeutica all'esecuzione dei lavori di scavo necessari per la posa in opera di condotte e/o canalizzazioni previste nel progetto delle reti impiantistiche, l'impresa è tenuta ad effettuare apposite indagini tese alla localizzazione, individuazione, mappatura e censimento, lungo i tracciati di progetto, dei sottoservizi esistenti; altresì è tenuta ad eseguire tutti gli ulteriori saggi, da concordare con la Direzione Lavori (con interasse indicativamente pari a 50 m) costituiti da trincee da realizzare in senso trasversale all'asse delle condotte di progetto. Tale attività consentirà di minimizzare al più possibile le interferenze che possano verificarsi in fase di scavo e successiva posa delle condotte di progetto. In ogni caso, in fase di esecuzione, si dovrà adottare la massima cautela per la realizzazione degli scavi previsti, laddove ci si trovi in presenza di sottoservizi (in attraversamento o parallelismo); in particolare andrà eseguito il sostentamento provvisorio dei cavi e/o delle tubazioni preesistenti rinvenute negli scavi ed, in prossimità di essi, lo scavo dovrà essere effettuato a mano con eventuale sbadacchiatura delle pareti.

Da una verifica esterna degli impianti di raccolta di acque pluviali interrati, in particolar modo nell'ambito 1, risulta che non ci sono interferenze tra gli impianti elettrici interreati e quelli pluviali, in quanto c'è spazio a sufficienza tra i loculi ed il percorso delle persone per ospitare entrambi gli impianti interrati senza creare interferenze ad eccezione per i pochi attraversamenti trasversali che andranno risolti al momento dello scavo in base alle profondità.

La tavola grafica è solamente indicativa in quanto per esigenze di grafica si è dovuto inserire simboli più grandi e distanziare un pò gli impianti per una migliore lettura.